

Appalti, nuovo attacco l'amministrazione per

L'Acem, che già dallo scorso mese di settembre è sul piede di guerra, manifesta stupore e sdegno sull'atteggiamento del Comune "che - scrivono dall'associazione - si ostinà nel mandare in appalto con procedure aperte lavori di importi bassi, quali l'ultimo pubblicato in questi giorni di appena 84mila euro, riguardante la realizzazione di tratti di rete fognaria in contrada Caccià-

Gare d'appalto per piccoli importi, Acem vs Comune

L'associazione: insensibili alle sorti degli imprenditori locali

CAMPORASSO. Ancora una stoccata al Comune "colpevole" per l'associazione di indirette gare d'appalto anche per piccoli importi. L'Acem, che già a settembre è intervenuta più volte sulla questione, "manifesta stupore ed sdegno sull'atteggiamento del Comune di Campobasso che si ostina nel mandare in appalto con procedure aperte lavori di importi bassi, quali l'ultimo pubblicato in questi giorni di appena 84mila euro, riguardante la realizzazione di tratti di rete fognaria in contrada Caccià-

campesci". L'associazione manifesta stupore "in quanto non sono stati ascoltati i ripetuti appelli a dotarsi di un regolamento per l'affidamento dei lavori in economia ed a far ricorso alle proce-

dure negoziate previste dalle normative vigenti, sdegno perché in questo modo si continua ad esporre piccoli appalti al rischio di essere aggiudicati ad imprese di fuori, con le piccole aziende del posto senza lavoro". "Sbagliare è umano ma perseverare è diabolico - dichiara il presidente dell'Acem Corrado Di Niro - eppure il Comune di Campobasso dimostra di essere totalmente insensibile alle sorti dell'imprenditoria locale. In questo modo non si può chiedere il coinvolgimento in iniziative di sponsorizzazione, senza assumersi le giuste responsabilità per aiutare l'economia locale travagliata dalla crisi, salvaguardandola nel rispetto delle leggi vigenti dalla moresca esasperata della concorrenza di fuori".

PAIRO PIANO MANISE 28-5-15